

COPIA



COMUNE DI ILLASI
PROVINCIA DI VERONA

N° 6 del Reg. Delib

Spedita il

Prot. n°

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Unione dei Comuni VR EST. Nomina propri rappresentanti in seno al Consiglio dell'Unione.

Proponente: Assessore

L'anno duemiladodici, addì **venticinque** del mese di maggio alle ore 00:00 nella Sala delle Adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

TERTULLI PAOLO	Presenti/Assenti	CASTAGNINI SIMONE	Presenti/Assenti
CASTAGNINI ANNAMARIA	P	MARCONCINI MAURO	P
TAIOLI MICHELE	P	BATTOCCHIO GIOVANNI	P
CANDELO COSTANZA	P	COMPAROTO PIERO	P

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE Dott. AMADORI MARIA CRISTINA

Il SINDACO TERTULLI PAOLO assunta la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Sindaco, Presidente, legge l'oggetto della proposta di deliberazione. Dà lettura dell'intero provvedimento.

“Volevo dare comunicazione che la lista Tertulli Sindaco 37031 intende proporre, come espressione di sé, un solo componente, un solo consigliere comunale, all'interno dell'Unione dei Comuni VR EST. C'è per questo una motivazione che viene da lontano, da quando prima ancora dell'elezione abbiamo condiviso, in ordine ai tagli drastici alle assemblee locali, che sono stati patiti in questo ultimo passaggio, abbiamo condiviso insieme il senso di svuotamento dell'essere rappresentanti delle nostre comunità. Ed è così che, in coerenza di questo pensiero fatto, personalmente avevo anche trascritto in un tentativo di segnalarci come comune di Illasi per avere quelli che pensavamo essere, di diritto, i nostri 10 consiglieri comunali, in coerenza anche a quello scritto abbiamo ritenuto, unilateralmente, di proporre al consiglio comunale che in un organismo importante come quello dell'Unione dei Comuni, che avrà un ruolo rilevante per il territorio di questa unione, possano essere rappresentate tutte le espressioni di questo consiglio comunale. Detto questo ritengo di procedere all'elezione dei tre componenti rappresentativi di maggioranza e minoranze.

Indico come rappresentante della lista Tertulli Sindaco 37031 la signora Annamaria Castagnini.

Se volete intervenire”.

Consigliere **Comparoto**: “Credo che entrambi proporremo noi come capigruppo al ruolo di consiglieri”.

Consigliere **Battocchio**: “Una prima valutazione che è una valutazione politica, di cui devo comunque darne atto Sindaco, a te e alla tua amministrazione, aver fatto questo sforzo. Noi abbiamo patito in altre circostanze, anche con qualche assessore e consigliere che ti ha preceduto in quella sedia, che era Trabucchi, dove nonostante noi avessimo avanzato questa riserva rispetto alla rappresentanza che dovevano avere le minoranze, che iamè quella volta non era stata accolta, io ero capogruppo di minoranza anche allora. Prendo quindi atto della sensibilità e quindi mi compiaccio per questo. Ed è evidente che il candidato è il Dott. Giovanni Battocchio”.

Sindaco: “Grazie. Procediamo quindi con le operazioni di voto.

Eseguite le votazioni si procede allo spoglio.

Risultano eletti i seguenti consiglieri

Castagnini Annamaria voti n. 6

Comparoto Piero voti n. 1

Battocchio Giovanni voti n. 1

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di C. C. n. 163 del 30.9.2002, esecutiva ai sensi di legge, questo Ente ha aderito all'Unione dei Comuni "Verona Est", approvandone i relativi Statuto e Atto Costitutivo;
- che con deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni n. 1 del 26.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il nuovo testo dello Statuto di che trattasi;
- che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 10.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Illasi ha provveduto a sua volta ad approvare il nuovo testo dello Statuto stesso;
- che lo Statuto sopraccitato individua al titolo II° gli organi dell'Unione e le modalità per la loro costituzione e le loro funzioni;
- che ai sensi dell'art. 8, comma 1, dello stesso Statuto “Sono organi dell'Unione il Consiglio, il Presidente e la Giunta” che durano in carica di norma cinque anni;

Considerato che ai sensi dell'art. 9 dello Statuto "Il Consiglio dell'Unione è composto da n. 3 (tre) consiglieri per ogni Comune aderente, garantendo la rappresentanza delle minoranze. Il numero dei componenti del Consiglio dell'Unione e della Giunta non può superare il numero previsto dalle norme per i Comuni di pari dimensione demografica";

Richiamato l'art. 61, comma 1 bis, del regolamento per il funzionamento del consiglio Comunale che così recita: "Quando una norma richiede che il Consiglio Comunale elegga propri rappresentanti in enti, commissioni, anche comunali, aziende, istituzioni o altri organismi e preveda la rappresentanza delle minoranze si procede con voto limitato e ogni consigliere può esprimere, nella scheda, un numero massimo di preferenze, indicate dal Sindaco, che deve essere inferiore ai posti da ricoprire. In ogni caso dovrà essere garantita l'elezione dei candidati designati dalla minoranza nel numero stabilito dalla norma".

Ritenuto di procedere all'elezione di n. 3 membri rappresentativi della maggioranza e delle minoranze;

Dopo la nomina a scrutatori dei sig.ri consiglieri:

- a) Marconcini Mauro
- b) Taioli Michele

- c) Battocchio Giovanni

Distribuite le schede si procede alla votazione:

A seguito di avvenuto scrutinio con l'assistenza degli scrutatori il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 8;
Votanti n. 7

Schede bianche nessuna
Schede nulle nessuna

Hanno ottenuto voti i signori

- 1) Castagnini Annamaria voti n. 6
- 2) Battocchio Giovanni voti n. 1
- 3) Comparoto Piero voti n. 1

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dal responsabile dell'area affari generali che si allega;

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportata

Presenti n. 8;
Votanti n. 8

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito, unanime e favorevole

DELIBERA

1) di proclamare eletti a propri membri nel Consiglio dell'Unione dei Comuni Vr Est, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della medesima Unione, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 26.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, i seguenti signori:

- 1) Sig. Castagnini Annamaria nato a Tregnago il 21.07.1960
- 2) Sig. Battocchio Giovanni nato a San Bonifacio il 14.11.1958
- 3) Sig. Comparto Piero nato a Verona il 13.04.1957

2) di dare atto che a seguito della suddetta elezione è stata assicurata la rappresentanza delle minoranze nella persona/e del signor/signori:

- 1) Piero Comparoto;
- 2) Giovanni Battocchio.

Con separata votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Consigliere **Battocchio**: “Volevo fare un intervento avvalendomi della possibilità prevista dall'art. 66 del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, di poter presentare delle interrogazioni e delle interpellanze a questa amministrazione. Una cosa volevo dire che parte da una valutazione politico oggettiva di queste elezioni e del motivo per cui noi siamo qua.

Devo dire che con un certo imbarazzo io pensavo di ritrovarmi in minoranza da solo. Sono molto onesto ma pensavo che la maggioranza fosse composta da 6 membri e quando ho visto che il signor Comparoto si è seduto di qua mi sono trovato un po' in imbarazzo da questo punto di vista, considerato l'evolversi di quello che è successo in questa campagna elettorale. Io credo che il motivo per cui ho fatto questa osservazione, e poi arriverò alla mozione, sia abbastanza chiaro e comunque intellegibile da parte di tutta la popolazione. E' una lista che è nata, si diceva ai miei tempi, che quando ci si presenta con sopra i 3500 abitanti che una lista vada sotto i 700, aimè c'è qualche problema. Sono delle liste che sono nate per altri fini che non quelli di essere eletti, nel senso che uno deve avere la capacità di fare delle analisi delle proprie forze. L'analisi che è scaturita dalla formazione di una lista che è Sviluppo e Tradizione, Tradizione e Sviluppo è evidente che aveva un intento, anche dichiarato. Era infatti la lista virgolettata Lista Pagliarini, e questo per loro stessa dichiarazione. E' evidente che io mi assumo la responsabilità di quello che dico perché ad un certo punto, le voci di popolo ma anche in virtù del Relata refero, cioè riferisco ciò che è stato detto, questa lista è nata per far perdere Battocchio. Punto esclamativo! E su questo ci si può confrontare come e quando si vuole. E' evidente che se dico questo è perché ci sono dei testimoni. Non è che la mattina mi alzo su e mi immagino di dire queste cose qua. Non ultima, e posso confermarvelo, che durante l'ultimo comitato provinciale che abbiamo avuto noi come PDL lo stesso coordinatore provinciale ha affermato e confermato questo facendo dei nomi e dei cognomi. Credo che ormai il buonismo sia ora di metterlo da parte. Se vogliamo mutuare una metafora calcistica, visto che ormai abbiamo il calcio scommesse che sta imperando, è come se una squadra entrasse in campo non con la volontà di vincere ma solo per favorire la squadra avversaria. Credo che il giudice Palazzi, per chi si intende di calcio, appartiene a quella categoria per cui squadre come questa sarebbero allontanate una volta per tutte. Se vogliamo importare questa metafora io credo che questa sia la sede non tanto per denunciare, perché credetemi la democrazia prevede anche questo, la formazione di liste che devono giocare alla pari, che abbiano

quando scendono in campo, la voglia di vincere, non la voglia di far perdere. Allora quando ci si trova di fronte ad una cosa di questo genere ci troviamo di fronte ad una competizione drogata. Io non vado alla ricerca del perché è nata anche un'altra lista "Uniti per Illasi". Certo è che una lista era nata con questo intento dichiarato, sia in quel di Illasi che in quel di Cellore, tant'è che non è a caso che io dico questo. Qualche candidato girava e invece di andare alla ricerca di voti andava a dire di non votarlo ma di votare altri. Questo era. Anzi una domanda ancora più specifica, quando ho sottolineato al formatore della lista, il signor Pagliarini, che aveva preso solo 50 voti che mi sembravano un po' pochini per un assessore uscente della volta prima, questo mi ha risposto che non gliene fregava niente. E questo lo ha detto davanti a testimoni. Io credo perciò che sia ora di fare chiarezza una volta per tutti. Credetemi non c'è acrimonia, non c'è acredine, era solo per dire una verità sacrosanta. Le competizioni sono belle, io in passato qualche volta vincevo, qualche volta ho perso e quindi so che nelle competizioni si può vincere e si può perdere. Su questo devo darne atto Sindaco, hai fatto la tua corsa. Se è vero, da un po' di esperienza che ho, anche qua ricorrendo ad un vecchio proverbio che ricordo "El can non muove la coda per niente", quindi è evidente che ci sarà una attenzione particolare rispetto ad alcune scelte che farà la tua amministrazione e che magari, di volta in volta, spero di no e sono sicuro di no, ma che potrebbero vedere implicate delle scelte che riguardano qualcuno. Fatta questa doverosa premessa e che chiaramente renderò come candidato pubblica, non mi vergogno di fare queste robe qua, sono altri che devono vergognarsi. Io ho fatto la mia corsa onesta, poi ci vedremo perché i conti si fanno sempre alla fine. Voglio ricordare a chi sorride che il tempo "l'è galantuomo" e da la ragione a chi l'ha, prima o dopo. Abbiamo smascherato altre cose in un recentissimo passato, da parte di chi voleva far passare una cosa per un'altra. Poi abbiamo visto come è andata a finire. Quello invece che mi permetto di chiedere è una cosa, che è poi l'oggetto della mia mozione. Visto che siamo in un momento di austerità io credo che il Consiglio, ma anche voi come maggioranza, e io lo faccio per primo, visto che il Comune ha delle grosse sofferenze economiche io vi dico che rinuncerò, per quello che è al mio compenso come consigliere e come capogruppo. Questo è un invito che faccio anche a voi. La passata amministrazione aveva adottato questo provvedimento e credo che lo avesse fatto con cognizione di causa e con la condivisione di tutti i cittadini. Allora io vi chiedo ufficialmente di fare qualche passo anche voi, come assessori e quindi rinunciare. Noi siamo qua a fare del volontariato politico, amministrativo ci dotiamo di questa regola etico/amministrativa. Ci prendiamo un impegno davanti a tutta la popolazione che tutti noi rinunciamo ai nostri compensi e li mettiamo a disposizione o delle società oppure delle casse comunali che li possono investire per tutti i cittadini. E' evidente poi che una giunta così ristretta e con delle necessità di competenze e conoscenze, io non so se è vostra intenzione di ricorrere a delle consulenze. Spero di no, non ne abbiamo la capacità economica. Spero che non si inventino delle formule un po' astruse per ricorrere a delle consulenze. Non è una domanda impertinente ma assolutamente pertinente. Un ultima cosa, visto che ci siamo trovati di fronte ad un inaspettato e forse improvvido anche da parte del commissario il quale ha adottato una delibera con la quale ha portato l'IMU al 5.5 per la prima abitazione e al 9.1 della seconda abitazione. Credo che tutti noi siamo coscienti delle grosse difficoltà che tutte le famiglie, anche ad Illasi hanno. Allora io credo che, visto che abbiamo tempo fino a settembre, che voi come amministrazione, il primo gesto che dovrete fare, lo chiedo in maniera ufficiale come **interrogazione** e se c'è la necessità faro anche una interpellanza su questo, per adottare quanto meno l'indice del 4 per mille, visto che mi sembra ci sia la possibilità di aumentare e di diminuire del 2. Questa è la legge e io vi chiedo che per quanto riguarda le I abitazioni l'IMU venga portato al limite possibile così come per le seconde abitazioni. Io credo che ad Illasi nessuno abbia la seconda abitazione a fini speculativi o veramente sono pochi. La stragrande maggioranza dei cittadini sono magari dei genitori che si accollano un mutuo per dare una casa ai loro figli e magari sono già usciti dal pagamento di un mutuo della loro prima casa abitazione e proprio con questo senso di solidarietà nei confronti dei figli che credo sia quantomeno auspicabile da parte di tutti, si accollano magari un secondo mutuo per la casa e credo che sarebbe veramente un altro capestro questo per le famiglie e per i genitori, doversi trovare a pagare un altro IMU al 9.1% che sarebbe una bella fuoriuscita di soldi. Questi sono un po' le sue interpellanze. Poi

ho visto ancora e prendo atto che Cellore è sotto rappresentato da un punto di vista della sua rappresentanza in Giunta. Mi dispiace perché io non è che sono Cellorese al 100% ma la mia prima abitazione l'ho avuta a Cellore per qualche anno e quindi mi trovo un po' a cavallo delle due parti. La mia però non è una piaceria ma una presa d'atto. Ho visto che Cellore da questo punto di vista è sottorappresentato, visto e considerato che c'era un eletto nel consiglio pensavo che la scelta potesse cadere su un cittadino. Pensavo che almeno uno dei due cittadini di Cellore potesse avere una rappresentanza in Giunta. Certo si può dire che il Sindaco è super partes e quindi va al di sopra delle parti e delle frazioni però credo che una maggiore attenzione da questo punto di vista sarebbe stato opportuno. Sulle prime due/tre, sui compensi agli amministratori, sulle consulenze e sulla riduzione dell'IMU è ufficialmente una interrogazione”.

Sindaco: “Grazie. Ci sono interventi?”

Consigliere **Comparoto:** “La ringrazio. Non desidero rispondere alle provocazioni che ho sentito questa sera. Rivolgo solo un pensiero alle 554 persone che la pensano diversamente dal consigliere Battocchio alle quali do il mio ringraziamento e il mio rispetto. Per quel che riguarda la nostra posizione all'interno di questa assemblea ribadisco la nostra volontà, già dichiarata, di essere dialoganti, vigili, propositivi e non subalterni a nessuno. Io sono qui come capogruppo di minoranza della lista Tradizione e Sviluppo. I punti del nostro programma elettorale sono il terreno sul quale vorremmo dialogare con la maggioranza. Questo nell'esercizio e nel rispetto del mandato che abbiamo ottenuto dai nostri elettori. Grazie”.

Sindaco: “Io vi ringrazio degli interventi. Posso anche accennare ad una risposta all'interpellanza., Lo sento doveroso nello spirito di confronto democratico. Vorrei richiamare sul fatto che l'interpellanza abbia per oggetto l'attività amministrativa del comune. In questo senso le premesse mi sembrano appartenere ad un'altra fase, una fase che si è chiusa e spesso, nel fare questo esercizio di analisi si finisce per scadere nella detrazione. Quindi io prendo atto degli interventi a riflettere su quanto si è detto, sull'IMU in particolare, c'è tempo e l'intenzione di prendere in esame questo. Ha detto correttamente che è entro il 30 settembre quando si dovrà approvare il regolamento dell'IMU. Certamente c'è un discorso che riguarda il pareggio di bilancio. Di questo non ho fatto segreto neanche in campagna elettorale: dobbiamo pareggiare il bilancio. Dobbiamo analizzare in dettaglio, visto che si tratta di una imposta nuova, di complessa applicazione, che non è l'ICI. Quindi noi ci riserviamo del tempo per esaminare il più possibile. Chiaramente va anche detto che siamo amministratori, e questo lo dico non stando sui talloni. Abbiamo fatto tutti parte di consigli di amministrazione. A volte si sente dire “Stiamo fuori dalle considerazioni di palazzo. Stiamo fuori dai ragionamenti tecnici.” C'è un limite a questo che è quello di dover comunque rispondere ad un sistema di relazioni istituzionali e politiche. L'IMU l'ha votata una parte politica, era stata posta in applicazione nel 2014. Il Governo Monti l'ha solamente anticipata nel 2012, ma con questo quadro generale, o sforzo massimo, anche per regolamentarla, lo faremo sempre che ci siano dati margini comuni. Garantisco che ci sarà anche lo sforzo da parte mia, garantisco che ci sarà anche lo sforzo massimo di farsi portavoce anche fuori da questo palazzo, da questo territorio comunale affinché le cose cambino. Questo possiamo fare. In questo senso parteciperò alla manifestazione organizzata dall'Anci Nazionale a Venezia nel pomeriggio del 31 maggio perché ritengo che anche così si possa far sentire la propria voce. Quanto all'indennità apprezzo l'indicazione data dal consigliere Giovanni Battocchio. Lo abbiamo fatto anche noi e lo aveva fatto anche la precedente amministrazione nel primo anno di mandato, quando il bilancio era in particolare sofferenza. Analizzeremo questa questione come maggioranza, devo anche far presente, perché anche su questo punto si è sentito di tutto e di più in campagna elettorale, che, e ne daremo anche pubblicità di quelle che saranno le indennità che spettano al sindaco e agli assessori, che dico per dovere di cronaca, rasentano il rimborso spese di 4,5 giri a Venezia. Comunque ne prendiamo atto e faremo le nostre considerazioni.

Detto questo io penso di ribadire e, se non ci sono altri interventi, vorrei salutare gli amministratori qui presenti, la comunità presente dicendo che con questa serata si avvia una attività amministrativa non facile. Noi ci saremo, lo sforzo massimo è quello di aderire, uffici, apparato burocratico e amministratori ci siamo. Vogliamo insieme fare squadra per essere aperti come municipio sulla

piazza, sulla comunità. Abbiamo occasioni importanti per essere interpellati su questo. Abbiamo progetti importanti: il piano di assetto del territorio, abbiamo anche progetto di opera pubblica che è stato lasciato dalla precedente amministrazione fermo per le questioni del patto di stabilità

Ci impegneremo al massimo per venire fuori da queste ganasce che ci schiacciano, dei vincoli di finanza pubblica. Lo si può fare, ci vuole un po' di ingegno. Bisogna farsi sentire altrove. Noi su questo riteniamo di esserci. Di garantire il nostro impegno e con questo vogliamo rassicurare, per quanto possibile, la comunità, che quello che faremo sarà certamente centrato sul massimo sforzo, sul massimo impegno. Poi gli esiti li valuterete voi, li valuteranno anche questi ragazzi del Consiglio Comunale dei Ragazzi, perché quando si programma per 5 anni si programma anche per chi, fra 5 anni sarà un eleggibile e un elettore. Con questo ci lasciamo e vi invitiamo ad essere sempre numerosi come questa sera perché l'istituzione ha bisogno anche delle voci, dei rumori, delle proposte, dei cartelloni, e grazie ancora per il vostro intervento.

Buonasera a tutti.

La seduta si conclude alle ore 22,00.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. TERTULLI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. AMADORI MARIA CRISTINA

La presente copia è conforme all'originale.

- Copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio il _____, e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

- Copia del presente verbale viene comunicato, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Li, _____

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
Dott. POMINI GINO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000..

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. AMADORI MARIA CRISTINA